

PROGETTARE UNA CITTA' OSPITALE

Ciclo di incontri sulla **progettazione accessibile**



Francesco Maria Agliardi
architetto

Bergamo
8 ottobre 2015

**progettazione e gestione dell'emergenza
in luoghi con utenza debole**

di cosa parliamo oggi

problematiche ricorrenti con gli utenti con difficoltà

criteri progettuali

esempi di possibili soluzioni

esempi di realizzazioni

gestione dell'emergenza notturna: problemi e esempi
di procedure sperimentate

i termini del problema: gestire una emergenza

gestire eventi improvvisi ed imprevisti, la cui gravità mette a repentaglio la vita delle persone coinvolte

in particolare utenti con difficoltà:
persone con disabilità motorie,
sensoriali, cognitive;
bambini;
anziani;
donne in gravidanza;
ammalati...



i termini del problema

gestire quindi l'emergenza causata da:

incendi, terremoti, black-out elettrici, alluvioni, fughe di gas, esplosioni, nube tossica, emergenze sanitarie (infortuni, malori, ostruzione vie aeree nei bambini...) etc.



i termini del problema






devono essere presenti specifiche procedure per la gestione dell'emergenza

e luoghi ed edifici devono facilitare o quantomeno non rendere difficile l'intervento in emergenza

IN CASO DI EMERGENZA

1. Mantenere la calma → 2. Riflettere → 3. Agire

tutti i presenti devono **mantenere la calma** e collaborare con l'Addetto all'Emergenza, che valuta la situazione e **contatta il:**

 112 NUMERO UNICO DI EMERGENZA	 PRONTO INTERVENTO SANITARIO	 VIGILI DEL FUOCO
	 CARABINIERI	 POLIZIA DI STATO

COMUNICARE IN MODO CHIARO

- IL PROPRIO NOME E COGNOME
- IL TIPO DI EMERGENZA IN ATTO (*incendio, emergenza sanitaria etc.*)
- IL LUOGO DELL'EMERGENZA:
Via n.
- IL NUMERO DELLE PERSONE COINVOLTE/FERITE

CONCLUDERE LA TELEFONATA SOLO SE I SOCCORSI HANNO RIPETUTO L'INDIRIZZO

IN CASO DI INCENDIO - EVACUAZIONE

PER TUTTI I PRESENTI:

- Se sentite l'ordine di evacuazione chiudete le finestre del locale in cui vi trovate e uscite; Nell'evacuazione collaborate accompagnando eventuali persone in difficoltà;

termini del problema

per le emergenze che prevedono l'evacuazione dei locali:

deve essere sempre essere disponibile

il tempo necessario

per consentire l'esodo e la salvezza delle persone presenti e in particolare di quelle con difficoltà...



evacuabilità dei locali come complemento dell'accessibilità:

l'accessibilità dei percorsi concorre a garantire la sicurezza antincendio



USCITA DI
SICUREZZA



Ministero dell'Interno – Dipartimento dei vigili del Fuoco
Circolare n.4/2002

analisi delle particolari condizioni legate a:

MOBILITA'

ORIENTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA

PERCEZIONE DEL PERICOLO

INDIVIDUAZIONE DELLE AZIONI DA COMPIERE

aspetti da considerare

residenzialità (comunità alloggio) e centri diurni:

ospiti con difficoltà/disabilità motorie di diverso grado

ospiti con disabilità cognitive

ospiti con doppia diagnosi, psichiatrica e disabilità

gestione dell'emergenza/evacuazione notturna (residenze)

comportamenti imprevedibili e pericolosi (ospiti non collaboranti, resistenti, bisognosi di pratiche rassicuranti, spavento e ricerca di un rifugio all'interno...)

presenza di eventuali persone estranee al luogo (visitatori, fornitori...)

aspetti da considerare

prima infanzia:

necessità procedure
di evacuazione flessibili per:

numero variabile di bimbe/i
che non camminano –
che camminano

capacità di bimbe/i di
comprendere e seguire le indicazioni

variabilità delle capacità motorie
degli stessi bimbi durante l'anno



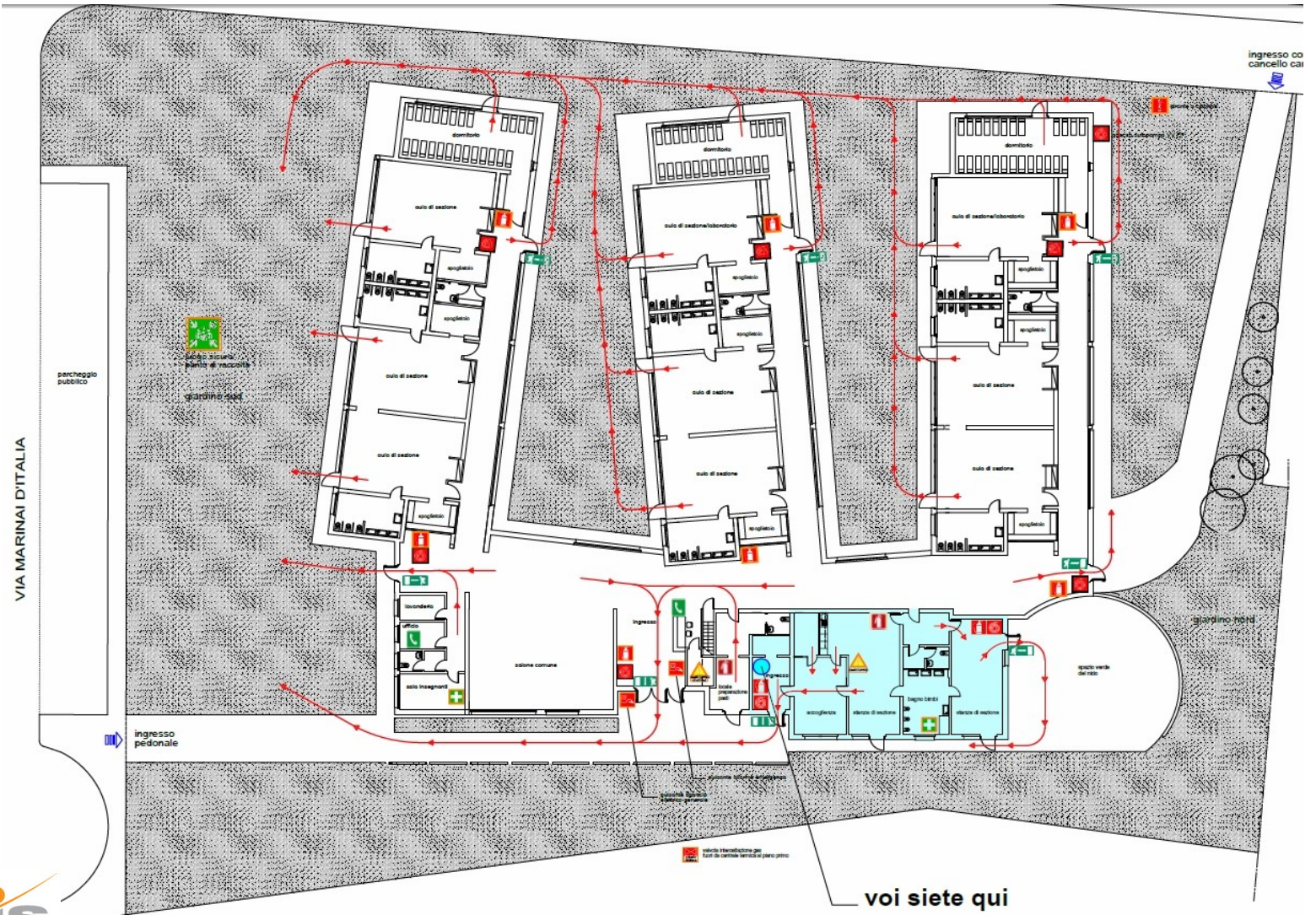
aspetti da considerare

strutture complesse

es. scuola dell'infanzia e nido nello stesso complesso,
due diverse comunità e uffici nello stesso edificio...
e necessità di coordinamento, anche variabili secondo gli
orari giornalieri, i
giorni della settimana,
i periodi dell'anno...
(attiva una struttura
e non l'altra o attive
contemporaneamente)



esempio: scuola dell'infanzia ed asilo nido





esempio: comunità socio sanitaria



esempio: comunità socio sanitaria



PIANO DI EMERGENZA - EVACUAZIONE CSS "Emmaus"

PLANIMETRIA (piano primo)
disegno fuori scala

- ### Legenda
-  punto di riferimento
 -  via di emergenza
 -  eventuale via di emergenza notturna
 -  uscita di emergenza
 -  luogo sicuro/ punto di raccolta
 -  estintore a polvere o idrico-schiuma
 -  estintore a CO2
 -  lancia idrante a muro
 -  cassetta primo soccorso
 -  telefono con numeri di emergenza
 -  quadro elettrico

punto di raccolta per emergenza notturna:
terrazzo-giardino pensile sul piano della comunità

luogo sicuro - punto di raccolta:
spazio verde a fianco del cancello principale

elaborato da:
HABILIS Francesco Agliardi
architetto











Bergamo 08.10.2015

Architetto Francesco M. Agliardi

criteri di progetto per contesti con utenti con difficoltà

...individuazione delle difficoltà motorie, sensoriali, o cognitive che l'ambiente può determinare, verso le quali dovrà essere prestata la massima attenzione e intraprese le necessarie e adatte misure di contenimento e abbattimento del rischio... relative alla mobilità, all'orientamento alla percezione del pericolo e/o dell'allarme, all'individuazione delle azioni da compiere in caso di emergenza

(circolare 01-03-02 n. 4 - linee guida per la valutazione della sicurezza antincendio nei luoghi di lavoro ove siano presenti persone disabili)

criteri di progetto per contesti con utenti con difficoltà

coerenza dei percorsi-vie di emergenza per raggiungere il luogo sicuro-punto di raccolta (percorsi brevi e complanari e sufficientem. larghi, eventuali corrimano anche nei percorsi orizzontali, porte, posizione presidi di emergenza, studio delle possibili interferenze nei tragitti...) in particolare in caso di intervento sull'esistente

creazione di "**spazi calmi**" adeguati al contesto e sufficienti ampi per il numero di utenti previsti ovvero adeguata compartimentazione degli ambienti per risolvere problemi legati all'esodo attraverso scale

criteri di progetto per contesti con utenti con difficoltà

eventuale realizzazione ascensori di evacuazione quando esodo possibile solo attraverso le scale

previsione di possibili luoghi sicuri-punti di raccolta, facilmente visibili, raggiungibili e protetti sia rispetto all'evento in atto che alla presenza dei mezzi di soccorso...

criteri di progetto per contesti con utenti con difficoltà

corretta collocazione degli impianti (quadri elettrici, impianto di telefonico-citofonico facilmente raggiungibili, come pure l'eventuale impianto di allarme...)

previsione di impianti di rilevamento fumo integrati in un sistema di segnalazione allarme calibrato per lo specifico contesto (doppi segnali allerta-evacuazione, attivatori manuali...)

criteri di progetto per contesti con utenti con difficoltà

Adeguata previsione-collocazione di presidi di emergenza (estintori, cassette di P.S., allarmi, idranti, armadi con dispositivi per l'emergenza...)

Installazione di segnaletica chiara, precisa, efficace, plurisensoriale (modalità di segnalazione che utilizzino più canali sensoriali: segnali acustici, luminosi, vibrazioni);

Eventuale pavimentazione tattile e con contrasto di luminanza

criteri di progetto per contesti con utenti con difficoltà

Conoscere il piano di emergenza comunale e garantire coerenza con le sue indicazioni



soluzioni gestionali mediante ausili...



Kew Gardens
Tree Top Walkway



esempio: scuola dell'infanzia ed asilo nido





luogo sicuro-punto di raccolta:
giardino interno

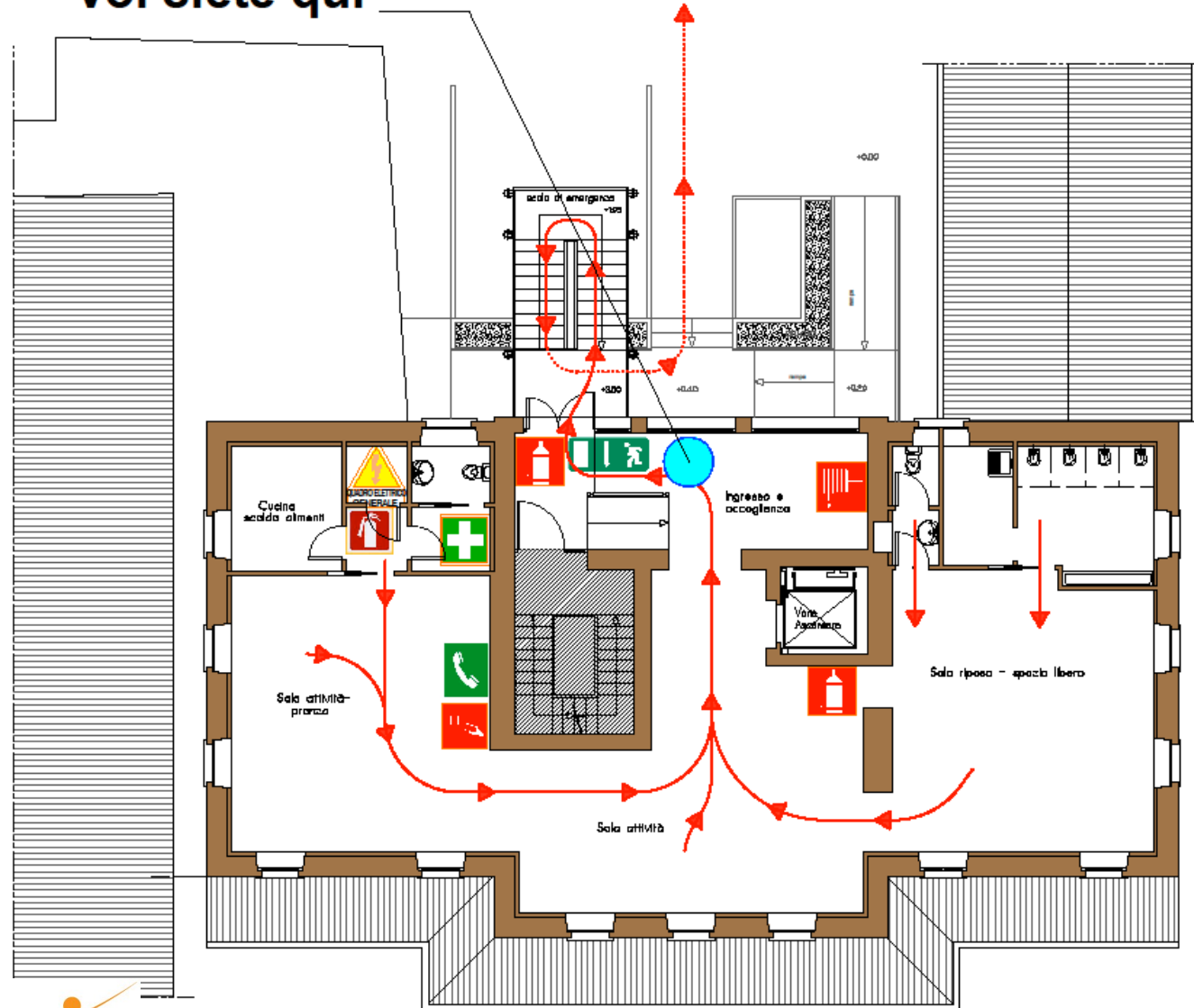
voi siete qui

PIANO DI EMERGENZA asilo nido

PLANIMETRIA PIANO 1°
disegno scala 1:100

Legenda

-  punto di riferimento
-  via di emergenza
-  via di emergenza al piano terreno
-  uscita di emergenza
-  luogo sicuro/ punto di raccolta
-  estintore a polvere
-  estintore a CO2
-  idrante nastro a muro
-  pulsante allarme segnalazione incendio
-  cassetta primo soccorso
-  telefono con numeri di emergenza
-  quadro elettrico
-  locali non utilizzati dal nido







esempio: scuola dell'infanzia
ed asilo nido











Bergamo 08.10.2015

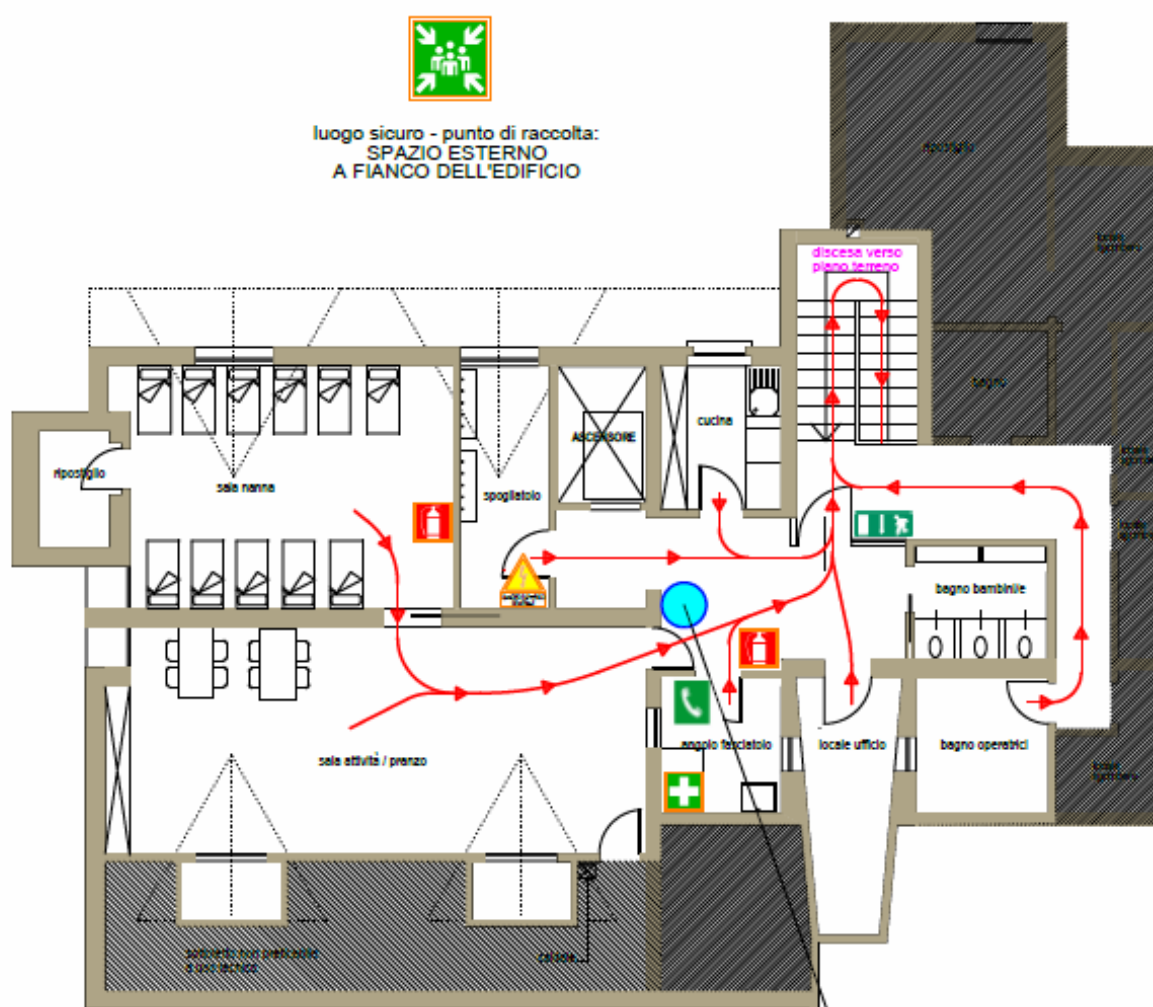
Architetto Francesco M. Agliardi







luogo sicuro - punto di raccolta:
 SPAZIO ESTERNO
 A FIANCO DELL'EDIFICIO



voi siete qui

PIANO DI EMERGENZA

ASILO NIDO

PLANIMETRIA PIANO PRIMO

disegno fuori scala

Legenda

-  punto di riferimento
-  via d'uscita
-  uscite di emergenza
-  luogo sicuro/ punto di raccolta
-  estintore a polvere
-  estintore a CO2
-  cassetta pronto soccorso
-  telefono con numeri di emergenza
-  quadro elettrico
-  locali non utilizzati dal nido

elaborato da: **FRANCESCO AGLIARDI**
 Architetto
HABILIS www.habilis.coop

una
possibile
soluzione...







la gestione dell'emergenza notturna

elementi critici per una eventuale evacuazione:

ospiti che **dormono**

presenza in turno di **un solo operatore** (notte attiva/passiva)

conformazione dei locali

(a quale piano, presenza di collegamenti verticali protetti, spazi all'aperto per punti di raccolta, spazi calmi o punti di raccolta alternativi per evacuazione parziale...)

la gestione dell'emergenza notturna

elementi critici per una eventuale evacuazione:

distribuzione dei **posti letto**
(numero e collocazione stanze)

strutture complesse (es. due diverse comunità e uffici nello stesso edificio...) e necessità di coordinamento variabili secondo gli orari giornalieri, i giorni della settimana, i periodi dell'anno...

elementi critici per una eventuale evacuazione:

presidi antincendio per **avviso precoce** (impianto antincendio con rilevazione fumi)

presidi antincendio per **intervento precoce** (estintori in numero e posizione adeguata)

presenza di **procedure di prevenzione** specifiche verificate regolarmente

presenza di **procedure di emergenza** specifiche, calibrate e provate regolarmente

presenza in turno di **Addetto all'Emergenza** e Addetto al Primo Soccorso

elementi critici per una eventuale evacuazione:

grado di **autosufficienza** degli ospiti

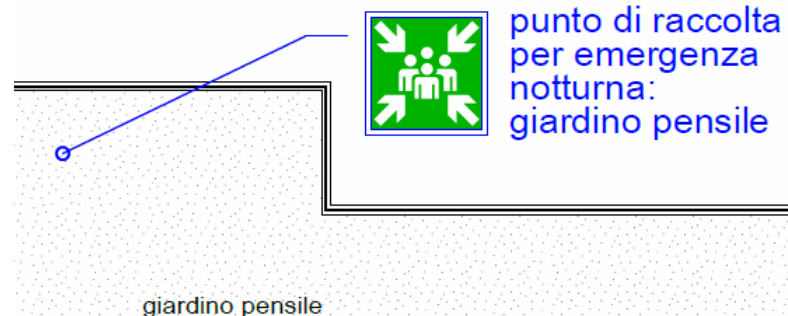
grado di capacità di **collaborazione**

capacità di **azione autonoma**

pericolosità di **comportamenti imprevisti**

ospiti che fumano di nascosto in stanza...

proposte progettuali



prevedere spazio utilizzabile come luogo sicuro – punto di raccolta alternativo per consentire una evacuazione parziale, in un luogo sufficientemente protetto, in attesa dei soccorsi (terrazze, giardini pensili, ballatoi, spazi calmi su scale di emergenza adeguatamente dimensionati...)

installare impianto di rilevamento fumo per consentire un allertamento veloce dell'operatore presente;

studiare specifiche procedure di emergenza, per far fronte a difficoltà legate a spazi e percorsi

esempio: struttura complessa, due comunità e altre attività

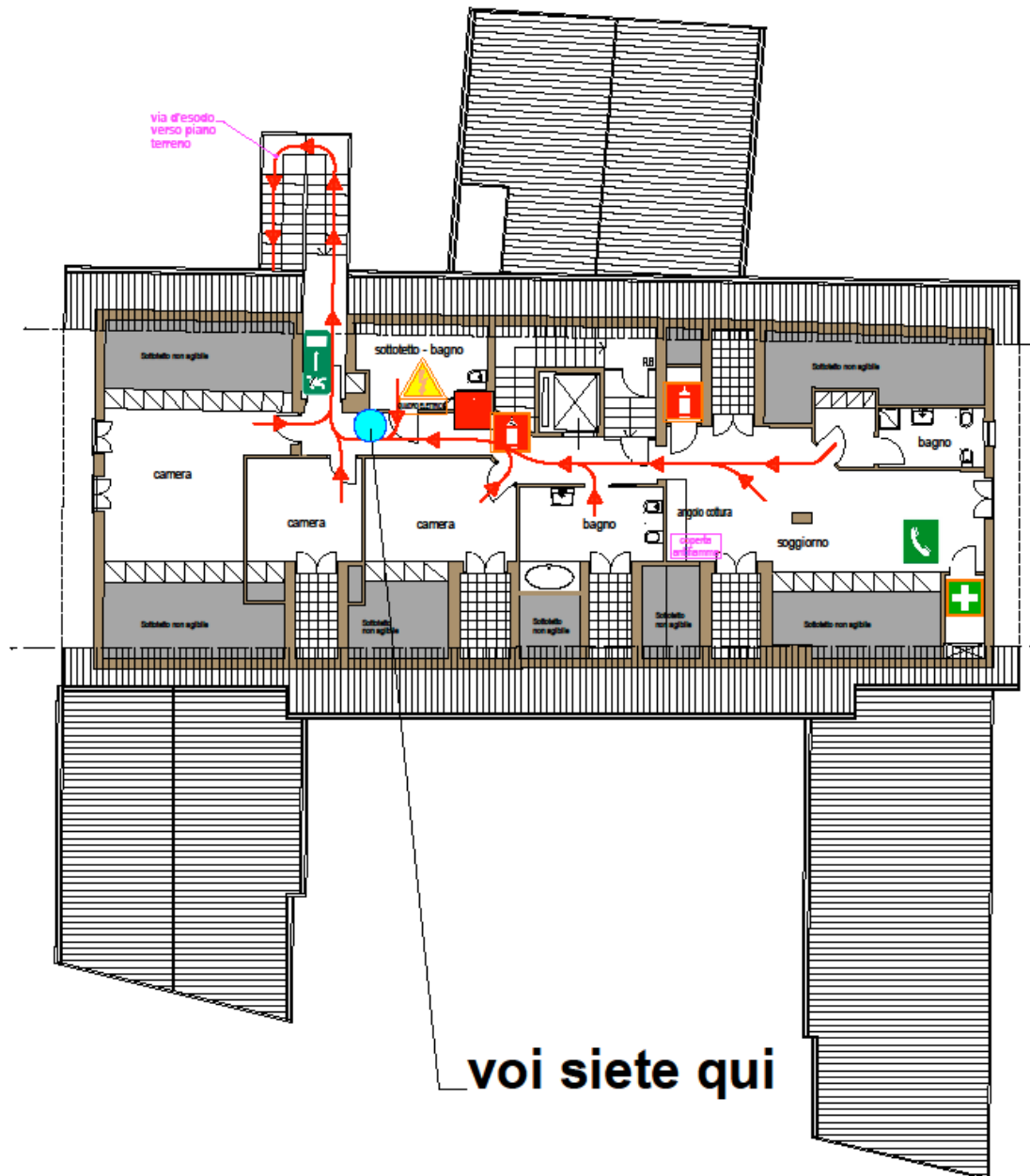


PIANO DI EMERGENZA COORDINATO

PLANIMETRIA PIANO SECONDO
disegno fuori scala

Legenda

-  punto di riferimento
-  via d'uscita
-  uscita di emergenza
-  luogo sicuro/
punto di raccolta
-  estintore a polvere
-  estintore a CO2
-  lancia idrante a muro
-  cassetta pronto soccorso
-  telefono con numeri di emergenza
-  quadro elettrico
-  valvola intercettazione gas metano



via d'esodo verso piano terreno

voi siete qui



luogo sicuro -
punto di raccolta:
parcheggio
pubblico
a fianco
dell'edificio

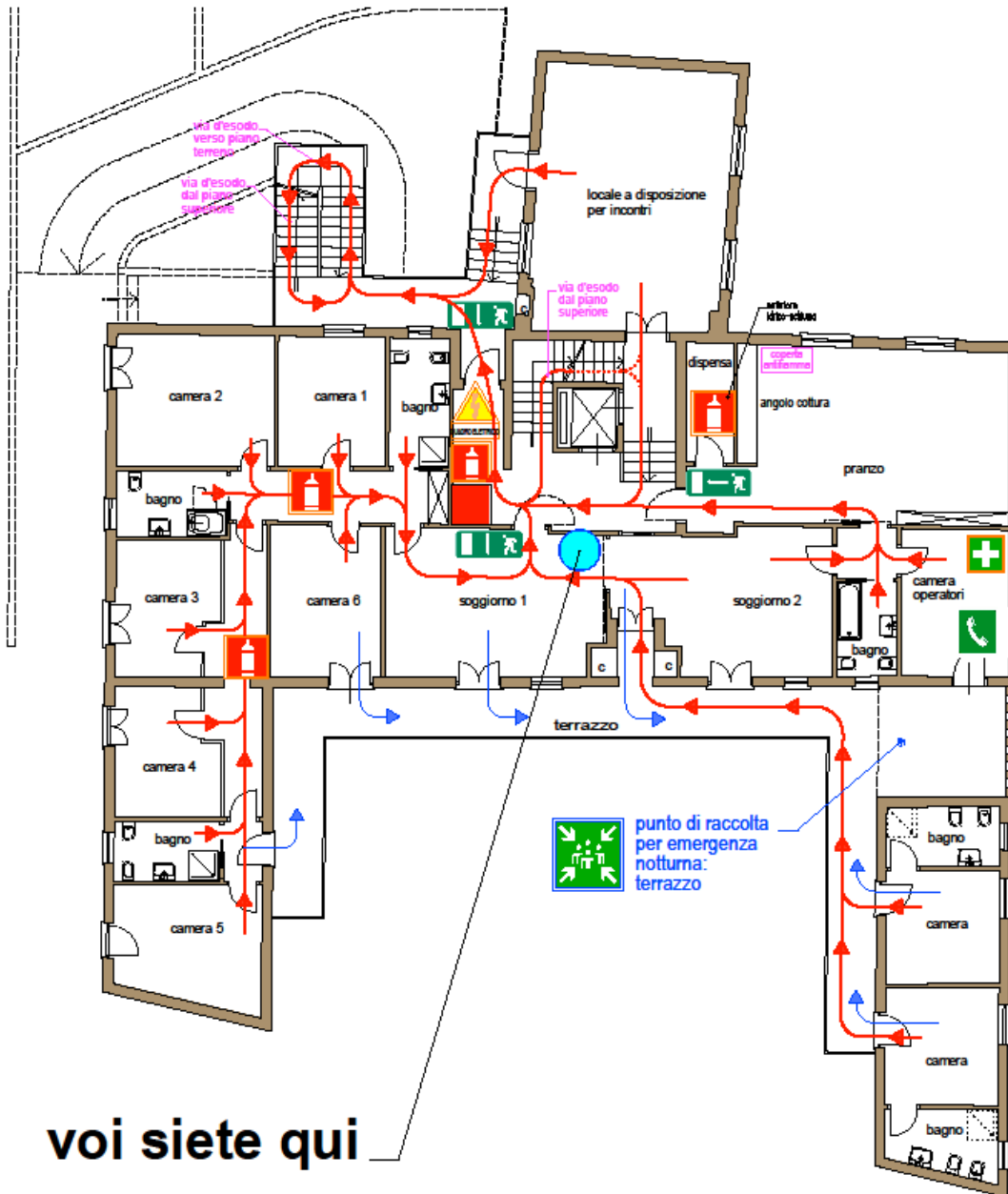


PIANO DI EMERGENZA COORDINATO

PLANIMETRIA PIANO TERRA
disegno fuori scala

Legenda

-  punto di riferimento
-  via d'uscita
-  eventuale via di emergenza notturna
-  uscita di emergenza
-  luogo sicuro/
punto di raccolta
-  estintore a polvere
-  estintore a CO2
-  lancia idrante a muro
-  cassetta pronto soccorso
-  telefono con numeri di emergenza
-  quadro elettrico
-  valvola intercettazione gas metano



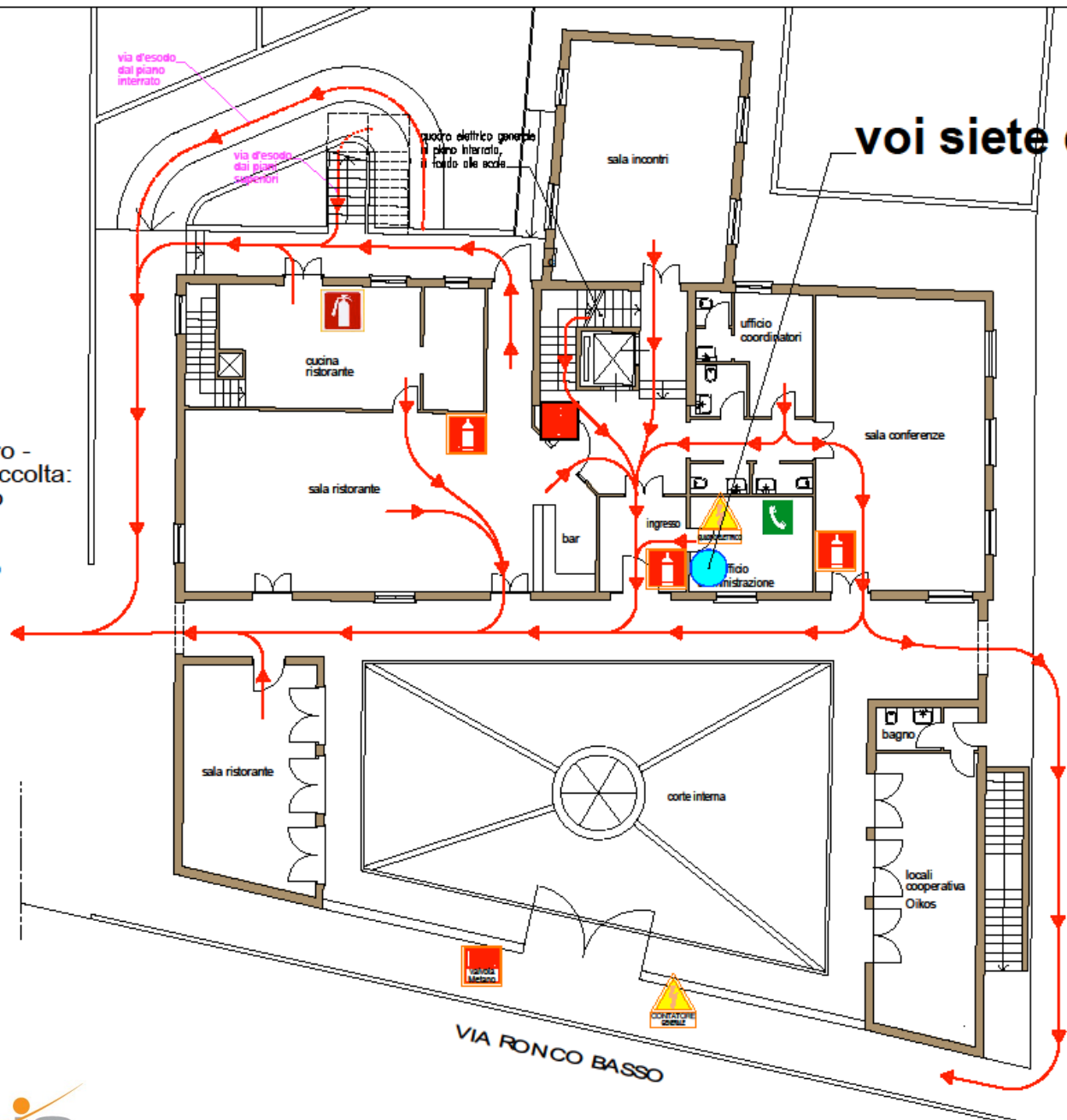
luogo sicuro -
punto di raccolta:
parcheggio
pubblico
a fianco
dell'edificio

punto di raccolta
per emergenza
notturna:
terrazzo

voi siete qui







luogo sicuro - punto di raccolta: parcheggio pubblico a fianco dell'edificio

PIANO DI EMERGENZA COORDINATO

PLANIMETRIA PIANO TERRA disegno fuori scala

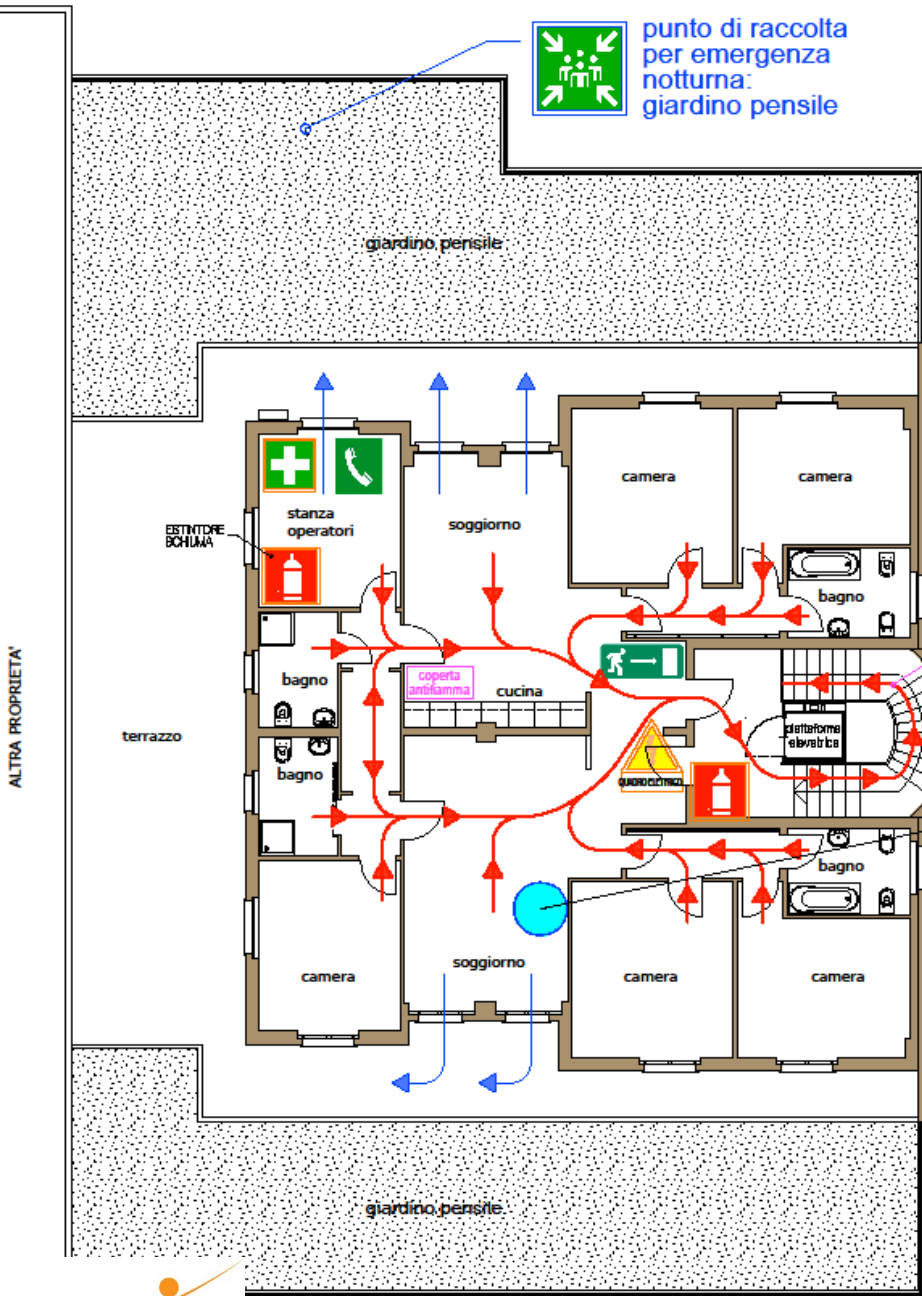
Legenda

-  punto di riferimento
-  via d'uscita
-  uscita di emergenza
-  luogo sicuro/ punto di raccolta
-  estintore a polvere
-  estintore a CO2
-  lancia idrante a muro
-  cassetta pronto soccorso
-  telefono con numeri di emergenza
-  quadro elettrico
-  valvola intercettazione gas metano

elaborato da: **HABILIS** Francesco Agliardi architetto
www.habilis.coop



punto di raccolta per emergenza notturna: giardino pensile



via d'esodo verso piano terreno

voi siete qui



luogo sicuro - punto di raccolta: spazio aperto vicino a ingresso da via Riviera

PIANO DI EMERGENZA

Comunità Socio Sanitaria

PLANIMETRIA PIANO PRIMO
disegno fuori scala

Legenda

-  punto di riferimento
-  via d'uscita
-  eventuale via di emergenza notturna
-  uscita di emergenza
-  luogo sicuro/ punto di raccolta
-  estintore a polvere
-  estintore a CO2
-  lancia idrante a muro
-  cassetta pronto soccorso
-  telefono con numeri di emergenza
-  quadro elettrico
-  valvola intercettazione gas metano

elaborato da: **HABILIS** elaborato da: Francesco Agliardi architetto www.habilis.coop